

FPSRUP 2008 – ACCORDO DEL 3 NOVEMBRE 2010

In seguito alle convocazioni prot. 12850 del 19/10/2010 e prot. 13362 del 28/10/2010 sono presenti:

Per l'Amministrazione:

Ing. Marco Orsini	Direttore Regionale
Dr. Angelo Fragiaco:	Responsabile Area Supporto e Coordinamento Operativo
Ing. Antonio Peluso	Direttore dell'U.P. di Milano
Dr.ssa Ornella Prudente	Responsabile del Settore di Staff dell'UP di Milano

Per le Organizzazioni Sindacali Regionali:

Baraldi Gloria	FP CGIL
Fiorino Gianfranca	FP CGIL
Rattini Riccardo	FP CGIL
Mazzanobile Rosa Emilia	FP CISL
Magnoni Umberto	FP CISL
Fresia Carla Amelia	FP CISL
Maimone Pasquale	FP CISL
Santoro Rosario	UIL PA
Fedele Domenico	UIL PA
Mazzone Nicola	UIL PA
Tanga Gerardo	UIL PA
Di Giovanni Marco	UIL PA
Sborchia Roberto	SALFI
Cappelletti Marco	RDB PI
Cardile Alessandra	RDB PI
Marino Pasquale	FLP

Partecipa alla riunione la sig.ra Carla Tini, dell'Area Risorse Umane della Direzione Regionale, in veste di verbalizzante.

Nella precedente riunione del 25/10/2010 era stata discussa la possibilità di apportare un correttivo alla ripartizione dei fondi tra gli uffici trasmessa dalla Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione, basata unicamente sull'indice del carico di lavoro,

per tenere conto delle esigenze degli uffici più piccoli (di tipo D – D.O. 34/2004) ove la struttura organizzativa (capi reparto, agente contabile, servizi di Pubblicità Immobiliare anche in sezioni staccate) e la presenza di un certo numero di sportelli comportano un fabbisogno che non viene completamente rappresentato dall'indice del carico di lavoro.

A tale scopo si era concordata la predisposizione di alcune simulazioni per la definizione di un indicatore di fabbisogno che tenesse conto del modello organizzativo degli uffici (posizioni di responsabilità); per quanto riguarda il rischio connesso al maneggio di denaro si è concordata una parametrizzazione del numero degli sportelli proporzionale all'incasso realizzato.

Sulla base di tali elementi, integrati dai dati dichiarati dagli uffici per indennità di rappresentanza e sopralluoghi, è stato definito un indicatore di fabbisogno che si discosta di qualche punto percentuale rispetto all'indice del carico di lavoro, con integrazioni del peso % degli uffici di tipo D (in terza fascia) dell'ordine dell' 1-1,7 %.

Esaminate alcune simulazioni si concorda sulla ripartizione delle somme effettuata per 80% in base all'indice del carico di lavoro e 20% sull'indicatore del fabbisogno come di seguito esposto.

Proposta di rimodulazione del budget: 80% sulla base dei carichi di lavoro e 20% sulla base del fabbisogno stimato

Uffici	Indice carico di lavoro	Indicatore % sui carichi di lavoro	Budget assegnato	Indicatore % del fabbisogno	Budget distribuito sulla base dell'indice del carico di lavoro (80%)	Budget distribuito sulla base dell'indicatore del fabbisogno (20%)	Totale budget rimodulato
	a	b = (a / tot di a)%	c = b x A	d	e = b x B	f = d x C	g = e + f
Bergamo	139.446	9,45%	€ 45.718	9,24%	€ 36.574	€ 8.945	€ 45.519
Brescia	200.447	13,58%	€ 65.717	12,33%	€ 52.574	€ 11.930	€ 64.504
Como	109.473	7,42%	€ 35.891	6,31%	€ 28.713	€ 6.107	€ 34.820
Cremona	63.952	4,33%	€ 20.967	5,75%	€ 16.773	€ 5.565	€ 22.338
Lecco	58.817	3,99%	€ 19.283	5,70%	€ 15.427	€ 5.518	€ 20.945
Lodi	36.876	2,50%	€ 12.090	4,22%	€ 9.672	€ 4.084	€ 13.756
Mantova	76.430	5,18%	€ 25.058	6,39%	€ 20.046	€ 6.180	€ 26.227
Milano	408.554	27,68%	€ 133.945	25,61%	€ 107.156	€ 24.778	€ 131.934
Pavia	139.192	9,43%	€ 45.634	8,37%	€ 36.508	€ 8.095	€ 44.602
Sondrio	77.411	5,25%	€ 25.379	7,11%	€ 20.303	€ 6.885	€ 27.188
Varese	126.570	8,58%	€ 41.496	7,42%	€ 33.197	€ 7.184	€ 40.381
DRT	38.593	2,62%	€ 12.653	1,54%	€ 10.122	€ 1.495	€ 11.617
Totale	1.475.760	100,00%	€ 483.831	100,00%	€ 387.065	€ 96.766	€ 483.831

Legenda

	Uffici di tipo A (DO 34/2004)
	Uffici di tipo B (DO 34/2004)
	Uffici di tipo C (DO 34/2004)
	Uffici di tipo D (DO 34/2004)

Totale Budget assegnato	A
80% del budget assegnato	B
20% del budget assegnato	C

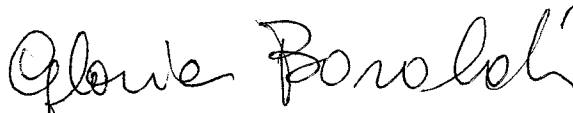
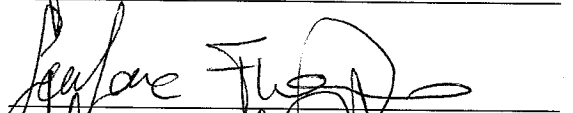
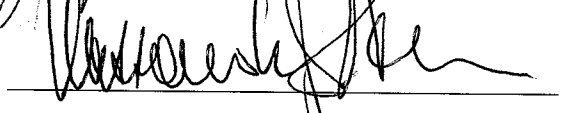


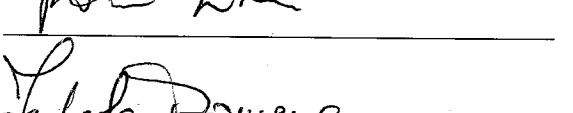
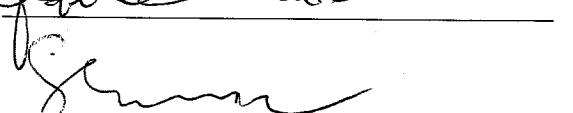
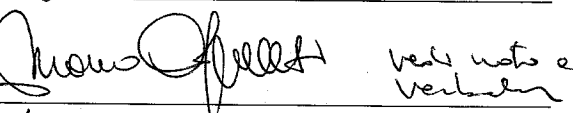
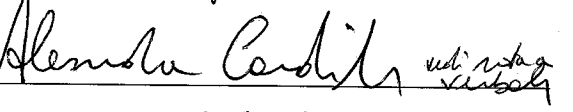
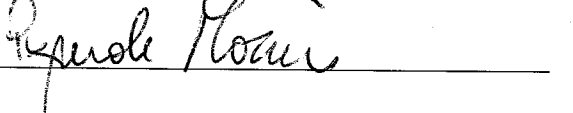

Criteri di massima

L'accordo nazionale del 15/9/2010 prevede che *"le parti in sede di contrattazione a livello locale, definiranno le modalità di erogazione e gli importi degli specifici compensi in relazione alle fattispecie elencate nella allegata Tabella B, che forma parte integrante del presente accordo (art. 85, comma 2, primo e seconda linea)"*.

L'accordo prevede, inoltre, che *"Una volta riconosciute le voci di cui sopra la contrattazione locale potrà altresì individuare ulteriori fattispecie, anche al fine di riconoscere eventuali compensi individuali su base selettiva, ai sensi dell'ultimo alinea del citato comma 2, nel quadro delle disponibilità dei fondi assegnati, che costituisce comunque limite invalicabile"*.

Nel rispetto del criterio di selettività che è alla base dell'accordo nazionale, onde evitare distribuzioni a pioggia ed indiscriminate riduzioni dei fondi destinati alla copertura delle posizioni da tabella B al solo fine di ampliare la platea degli aventi diritto, le Parti convengono sull'opportunità che, nell'ambito dell'autonoma contrattazione locale, si tenga conto delle seguenti raccomandazioni:

1. dare priorità, come previsto dal già richiamato accordo nazionale del 15 settembre 2010, alla definizione dei trattamenti tabellari, prima di prendere in considerazione ulteriori fattispecie aggiuntive;
2. remunerare nella misura prevista dall'accordo nazionale le indennità di rappresentanza e di sopralluogo e remunerare le posizioni di "specificata responsabilità" eventualmente tenendo conto del loro diverso peso organizzativo (ad es. tra Capo Reparto, Conservatore Delegato e Sostituto);
3. destinare comunque ai trattamenti tabellari almeno i due terzi del budget assegnato all'Ufficio, in modo che eventuali ulteriori fattispecie non incidano per più di un terzo sul budget stesso;
4. ove i fondi non consentissero di tendere alla misura massima prevista dall'accordo, i trattamenti tabellari non dovrebbero, comunque, essere ridotti al di sotto del cinquanta per cento dello stesso, destinando a tale scopo, se necessario, anche la totalità del budget;
5. per ciò che riguarda l'indennità di maneggio denaro spettante al Personale preposto agli sportelli al pubblico (e fatta salva l'indennità spettante all'Agente Contabile), si conviene quanto segue:
 - i. l'indennità remunera il rischio connesso al maneggio di contante (es. "perdita di banconote" o "accettazione di false banconote") e tale rischio non è "assoluto" ma "proporzionale" all'entità delle somme trattate;

Baraldi Gloria	FP CGIL	
Fiorino Gianfranca	FP CGIL	
Mazzanobile Rosa Emilia	FP CISL	
Magnoni Umberto	FP CISL	
Fresia Carla Amelia	FP CISL	
Santoro Rosario	UIL PA	
Fedele Domenico	UIL PA	
Sborchia Roberto	SALFI	
Cappelletti Marco	RDB PI	 vedi nota e verbale
Cardile Alessandra	RDB PI	 vedi nota e verbale
Marino Pasquale	FLP	



U.S.B.-R.d.B. Agenzie
Fiscali
Regione Lombardia



NOTA A VERBALE

La scrivente organizzazione sottoscrive il presente accordo, riconoscendo l'intento condiviso di apportare un criterio correttivo identificato sulla base di dati oggettivi, verificabili e trasparenti. Si sarebbe ritenuto più incisivo un criterio più pesantemente condizionato dalle reali necessità di ogni Cupolo ufficio, che però non ha trovato accordo con la maggioranza delle sigle sindacali.

f. R.d.B./P.I.

[Handwritten signature]

Alessandra Cordili

Nota a verbale dell'incontro del 3.11.2010

Le Organizzazioni Sindacali CGIL-CISL-UIL-FLP-CONFSAL/SALFI sottoscrivono l'accordo, di cui la presente nota è parte integrante, approvando la rimodulazione del budget d'ufficio (FPSRUP anno 2008- art. 85 CCNL) 80% sulla base dei carichi di lavoro e 20% sulla base del fabbisogno stimato, per le motivazioni meglio riportate nell'accordo tra le Parti.

Contestualmente, sottolineano, con forza, ancora una volta, la necessità che venga attuata in tempi rapidi la riorganizzazione interna degli Uffici dell'Agenzia del Territorio, affinché vengano ufficialmente riconosciute e formalizzate le Posizioni di Responsabilità, da finanziarsi con un Fondo scorporato da quello del FPSRUP –art. 85-CCNL-, particolari posizioni di lavoro, all'attualità insufficiente a coprire, decorosamente, entrambe le indennità.